

TROFEO

Quarta edizione della corsa in memoria di Massimiliano Pelli, vittima del lavoro quattro anni fa

Aiutare l'India ricordando Massi

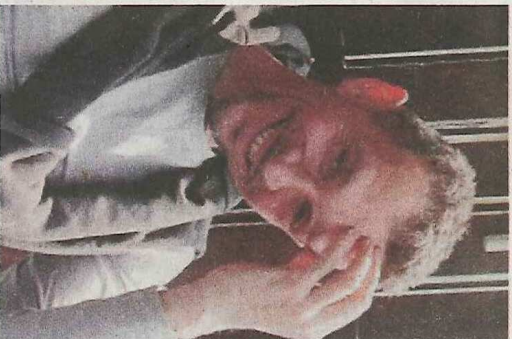
La manifestazione è stata organizzata da «Vital Italy Onlus» per salvare i bambini di Calcutta

MONZA (dms) Ci sono le magliette bianche, i sorrisi dei corridori, le foglie verdi e bagnate dalla pioggia: uno scenario autunnale per una corsa benefica, nella cornice del parco, nel ricordo di **Massi Pelli**, vittima del lavoro, a quattro anni dalla sua scomparsa.

Davanti a tutti i runners c'erano loro, i famigliari di Massi: la moglie **Chiara Genghini**, la mamma **Luciana De Seni**, il fratello **Stefano** e lo zio **Gianni**.

Il ricordo, anche quest'anno, è passato attraverso il divertimento e la solidarietà. Sono questi, infatti, gli elementi chiave del quarto «Trofeo Massi Pelli», corsa podistica non competitiva organizzata dall'associazione «Vital Italy Onlus» e patrocinata dal Comune di Monza con la partecipazione del «Monza Marathon Team».

«Vital Italy Onlus è un'associazione no profit che si pone come obiettivo quello di aiutare i bambini poveri, soli e maltrattati a Calcutta oltre che in altre zone dell'India - ha spiegato il presidente **Allegra Viganotti** - Tutti i fondi raccolti



dall'associazione sono devoluti al 100% al benessere dei bambini, poiché i costi amministrativi vengono coperti dai soci in prima persona».

La corsa di domenica è stata un'occasione per ricordare **Massimiliano Pelli**, monzese di 42 anni che ha perso la vita nel 2012 per un incidente sul lavoro, ma la gara offre la possibilità di donare speranza a tanti progetti «Vital»: «Grazie ai fondi che verranno raccolti con la gara, l'associazione avvierà un progetto di sostegno per i bambini di Rambagan, uno dei più noti quartieri a luci rosse di Calcutta - ha raccontato il presidente - dove, a causa dell'ele-

vata attività di prostituzione da parte delle madri, i bambini si ritrovano a dover assistere al loro operato e, nel peggiore dei casi, ad essere drogati o storditi dall'alcol o lasciati vagabondare pericolosamente tra le strade della città».

Circa 400 i corridori che hanno deciso di sfidare il clima minaccioso, vincendo la partita della solidarietà: con il loro aiuto i volontari di «Vital Italy» potranno portare avanti il loro progetto di sostegno e insegnamento per ragazzi dai 6 mesi fino ai 18 anni, colmando le lacune culturali che vietano loro di seguire le scuole governative.



In alto la famiglia di Massi Pelli, qui a lato i volontari di Vital Italy onlus, sotto a destra Ilaria Feltrin e Marco Volpi che hanno vinto la corsa

